

Integrazione alla valutazione del clima acustico dell'area di nuova lottizzazione "Il Chiesino"

Secondo quanto dichiarato all'interno della Valutazione previsionale del Clima Acustico redatta per il Piano attuativo e di recupero ai sensi degli artt. 22, 23 e 80 delle N.T.A. del R.U. per l'attuazione del comparto D2 in LOCALITÀ IL CHIESINO e del comparto A11 "FABBRICA DI PRODUZIONE CAFFÈ E SURROGATI CRASTAN" (p.d.r. ai sensi dell'art. 119 della L.R. n. 65 del 10 Novembre 2014 p.d.l. ai sensi dell'art. 115 della L.R. n. 65 del 10 Novembre 2014) datata 15/06/2017, l'U.T.O.E. (Unità Territoriale Organica Elementare) in cui sorgerà la lottizzazione in progetto sarà idonea ad ospitare la tipologia di edifici prevista, ad uso residenziale e commerciale.

Come già evidenziato all'interno della relazione di Clima acustico, la rumorosità presente nell'area "Il Chiesino" deriva prevalentemente dal traffico veicolare transitante sulla Via del Chiesino, sulla Via Maremmana Nord e, in peso minore, dai veicoli che scorrono sulla strada statale Tosco Romagnola. Tuttavia l'area oggetto di intervento è posta a distanza superiore alle fasce di rispetto stradale (pari a 150 m per quanto riguarda la Tosco Romagnola e 30 m per le altre viabilità), fissate dal D.P.R. 30/03/2004 n. 142 "Disposizioni per il contenimento e prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare". La Via del Chiesino sarà l'unica ad essere molto vicina all'area di lottizzazione ma le misure fonometriche effettuate nella sua prossimità hanno dimostrato il pieno rispetto dei limiti di immissione (in facciata ai futuri edifici) fissati per la Classe IV di appartenenza. Si precisa che secondo il DPCM 14/11/1997 la Classe acustica IV comprende "aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali;..." e pertanto l'area in oggetto rispetta a pieno tale descrizione.

La mitigazione del rumore che potrebbe essere indotta dall'area industriale del Comune di Calcinaia, posta ad ovest, sarà fatta di per sé dalla distanza intercorrente tra tale area e la lottizzazione stessa che, essendo superiore ai 200 m, permetterà un decadimento del rumore per effetto della distanza a valori compatibili con aree residenziali. Si precisa inoltre che le attività manifatturiere presenti saranno attive solamente nel periodo diurno e che comunque si tratta di "attività di piccola e media industria o di laboratori, officine, botteghe ed attività artigianali", così come espresso all'interno del Regolamento Urbanistico del Comune di Calcinaia attualmente in vigore tra le attività che risulta possibile svolgere.

Per quanto riguarda invece le attività artigianali, commerciali e di servizio poste ad est della lottizzazione, come già espresso nella valutazione di Clima Acustico e ben rappresentato dalle misure fonometriche effettuate, esse hanno una rumorosità di bassa entità e percepibile solo nei momenti in cui non è presente il traffico veicolare. Infatti le misure effettuate su questo lato (punti di misura A e B) hanno restituito dei livelli sonori per i quali, se consideriamo il livello percentile L95, che ci permette quindi di escludere il rumore generato dal traffico veicolare, risultano valori compresi entro i 45 dB(A) e quindi ampiamente compresi nella Classe IV di appartenenza della zona, se non anche in classi inferiori.

La realizzazione di una nuova viabilità interna all'area, comporterà un incremento poco significativo al traffico veicolare locale e afferente alla zona in questione e non indurrà sensibili variazioni sul clima acustico presente.

I nuovi edifici, saranno realizzati con materiali idonei ed infissi adeguati, tali da garantire il rispetto dei requisiti acustici passivi, compreso ovviamente l'isolamento acustico di facciata il quale avrà un potere fonoisolante dai rumori aerei dall'esterno verso l'interno non inferiore a 40 dB (D.P.C.M. 05/12/1997).

Ponsacco, 29/11/2018

